
Segnalazioni floristiche n. 29 - 30

29 - *Lycopodium clavatum* Linnaeus (Pteridophyta Lycopodiaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 38.

Reperti - Santa Sofia (FC), Poggio Sodo dei Conti, presso rifugio "La Capanna", m 1500 s.l.m., IX.2001, sul bordo di una pista da sci. Osservati alcuni esemplari con spighe sporangifere. Non si esclude la presenza di altri esemplari lungo il tracciato della suddetta pista, favoriti su questo versante del crinale da un innevamento più persistente (nonostante le precipitazioni nevose sempre più scarse in questi ultimi anni).

Osservazioni - Ritrovamento interessante di specie tipica delle regioni boreali d'Europa. In Italia è diffusa sulle Alpi, limitata alle zone di crinale nell'Appennino settentrionale e rarissima in quello centrale. Sebbene già nota per questa medesima località (CARUEL, 1870, Secondo supplemento al Prodromo della Flora Toscana, 2: 2-48), la specie non vi era più stata osservata dopo la prima segnalazione¹. Il reperto merita attenzione anche perché ripropone il problema del possibile impatto delle piste da sci sulla biodiversità vegetale. Non si può tacere infatti che la sopravvivenza della stazione rischia di essere compromessa dai lavori di ammodernamento degli impianti sciistici, già in corso su altra pista parallela.

Ivano Togni
(Responsabile WWF sez. Cesena)
via C.E. Gadda, 301
I - 47023 Cesena (FC)

30 - *Moneses uniflora* (L.) A. Gray (= *Pyrola uniflora* L.) (Dycotiledones Pyrolaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 2: 255.

Reperti - Premilcuore (FC), m 1000 circa s.l.m., versante est dei Monti Gemelli, 23.V.2000, individuate due piante in antesi ed altre prive di fiori in un rimboschimento maturo di *Pinus nigra*.

¹ Questa risulta l'unica località della Romagna biogeografica in cui si conferma attualmente la presenza di *Lycopodium clavatum*. Si veda anche GONNELLI et al. a pag. 11 del presente Quaderno (N.d.R.)

Osservazioni - Prima segnalazione per la Romagna di questa specie tipicamente cicumboreale. Pianta erbacea con fusti striscianti, terminanti in uno scapo semplice, eretto, alto al massimo 8-12 cm; la specie è presente nei boschi di conifere, su suolo humificato e acido. In Italia è diffusa nell'arco alpino, dove è comune, mentre risulta estremamente rara e localizzata sull'Appennino; una stazione viciniorisulta sul Monte Penna de La Verna (AR). Gli esemplari trovati fanno parte di una piccola stazione, di pochi metri quadrati, in parte danneggiata dal grufolamento dei cinghiali. Il sottobosco della pineta è scarso ma sono presenti altre due specie interessanti: *Goodyera repens* (L.) R. Br. e *Pyrola minor* L. La prima specie è protetta, rara sul territorio regionale e rarissima in Romagna (ALESSANDRINI & BONAFEDE, 1966, Atlante della flora protetta della Regione Emilia-Romagna), è tuttora oggetto di ricerche e monitoraggio. La seconda è rara nella provincia di Forlì-Cesena, limitata al crinale appenninico e la stazione citata è la prima per la zona dei Monti Gemelli.

Massimo Milandri
via Michelangelo Buonarroti, 66
I - 47100 Forlì